

Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2015, n. 26-1907

**PAR FSC 2007-2013-asse IV-Valorizzazione delle risorse umane-Linea d'azione: sviluppo e qualificazione dei servizi sociali - Progetto: Sezioni primavera. Approvazione prosecuzione interventi a sostegno delle sezioni primavera per gli anni scolastici 2015-2016 e 2016-2017. Approvazione della spesa di Euro 2.000.000,00 sul Capitolo 168163/2015.**

A relazione dell'Assessore Pentenero:

In attuazione dell'art. 1, comma 630 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, che prevede l'attivazione di progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta ai bambini dai 24 ai 36 mesi di età mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età, in data 1 agosto 2013 è stato sancito, come avvenuto negli anni precedenti, un Accordo in sede di Conferenza unificata Stato, Regioni e Autonomie locali per la prosecuzione del servizio socio-educativo rivolto ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi denominato "sezione primavera".

Il nuovo servizio educativo, trova ragione:

- nella crescente richiesta di servizi socio-educativi per i bambini al di sotto dei 3 anni di età;
- nella conseguente esigenza di creare una rete estesa e qualificata di tali servizi ad integrazione delle esistenti strutture degli asili nido e delle scuole dell'infanzia per diffondere una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini da 0 a 6 anni in coerenza con il principio della continuità educativa nell'ottica di favorire raccordo e integrazione didattico-educativa tra nido e scuola dell'infanzia;
- nella conferma della duplice finalità di una completa generalizzazione della scuola dell'infanzia e di una progressiva estensione del servizio degli asili nido.

A seguito degli Accordi sanciti in Conferenza unificata a partire dall'a.s. 2007-2008 e delle relative Intese, sottoscritte tra l'USR per il Piemonte e la Regione Piemonte a partire dall'a.s. 2008-2009, nella nostra Regione sono state avviate, con finanziamento statale e regionale, "sezioni primavera" in possesso dei requisiti previsti dagli Accordi stessi, dai Decreti ministeriali di approvazione dei criteri per l'attivazione delle sezioni e dagli Standard minimi regionali approvati con D.G.R. n. 2-9002 del 20 giugno 2008.

Vista la D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 di approvazione del Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007-2013;

vista la D.G.R. n. 32-4742 del 15 ottobre 2012 con la quale, nell'ambito del citato PAR FSC 2007-2013 è stato dato l'avvio alla "Linea d'azione: Sviluppo e qualificazione dei servizi sociali – Progetto: Sezioni primavera dell'Asse IV: Valorizzazione delle risorse umane" per il potenziamento del servizio "sezioni primavera";

considerato che l'Accordo biennale sancito in sede di Conferenza unificata Stato, Regioni e Autonomie locali in data 1 agosto 2013 e la conseguente Intesa biennale sottoscritta in data 9 gennaio 2014 tra la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte prevedevano il rinnovo tacito degli stessi previa verifica della copertura finanziaria dell'intervento a supporto del servizio socio-educativo delle sezioni primavera;

considerato che il MIUR non ha ancora fornito comunicazione alcuna in ordine alla disponibilità di risorse statali per il periodo 2015-2017;

visto il bilancio di previsione 2015 e la disponibilità di € 2.000.000,00 sul capitolo 168163, somma già assegnata con D.G.R. n. 1-1450 del 25-05-2015;

vista la DGR n. 2-1519 del 4 giugno 2015 che ha recepito tra l'altro le ultime disposizioni ministeriali, (CIPE 21 del 30 giugno 2014) che hanno anticipato il termine ultimo per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti al 31-12-2015 per il complesso delle risorse assegnate alla Regione sul Programma FSC 2007-2013, pena l'impossibilità di utilizzare le risorse programmate;

vista la delibera CIPE 166/2007, che prevede il termine del 31 dicembre 2017 per la conclusione delle attività comprese nel PAR FSC 2007/2013;

considerato che la Giunta Regionale, nelle more della verifica delle condizioni per addivenire al rinnovo tacito del suddetto Accordo ritiene di dover assumere l'impegno a sostenere il processo di ampliamento e rafforzamento dei servizi socio-educativi per la fascia d'età 0-6 anni e a favorire l'attivazione in forma diffusa di servizi educativi integrati per concretizzare una maggiore qualificazione dell'offerta educativa a tale fascia rivolta, procedendo all'avvio di un nuovo Bando biennale per il finanziamento dell'iniziativa, nelle more della verifica delle condizioni per addivenire al rinnovo tacito dell'Accordo nazionale del 1° agosto 2013 onde consentire il prosieguo della programmazione della rete del servizio rivolto ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi da parte delle Istituzioni educative interessate ed in possesso del titolo autorizzativo rilasciato dall'Autorità competente ai sensi dell'art. 7, comma 1 degli Standard minimi regionali approvati con D.G.R. n. 2-9002 del 20 giugno 2008;

valutato di approvare un nuovo bando biennale alle condizioni previste dall'Accordo biennale nazionale del 2013 e dall'Intesa biennale sottoscritta a livello locale precedentemente citati;

ritenuto di stabilire che:

i criteri per la prosecuzione del servizio saranno quelli contenuti nell'Accordo biennale sottoscritto in sede di Conferenza Unificata Stato, Regioni, Autonomie locali in data 1 agosto 2013, nell'Intesa biennale sottoscritta tra la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte in data 9 gennaio 2014 e nella D.G.R. n. 2-9002 del 20 giugno 2008 "Standard minimi del servizio socio-educativo per bambini da due a tre anni denominato Sezione primavera";

destinatari del finanziamento saranno:

- scuole dell'infanzia statali o paritarie;
- asili-nido comunali realizzati ai sensi della l.r. n. 3/73 e s.m.i. e micro-nidi comunali autorizzati al funzionamento ai sensi della l.r. n. 1/2004;
- asili nido autorizzati al funzionamento ai sensi della l.r. n. 1/2004 e convenzionati col Comune sede del servizio;
- micro-nidi, realizzati ai sensi della D.G.R. n. 28-9454 del 26/05/2003, da ultimo modificata con DGR n. 20-6732 del 25 novembre 2013, autorizzati al funzionamento ai sensi della l.r. n. 1/2004 nonché convenzionati col Comune sede del servizio.

potrà essere presentata una sola istanza per ciascuna Istituzione educativa.

saranno ammesse a contributo al massimo due istanze per lo stesso ente richiedente titolare di autorizzazione al funzionamento per più Sezioni primavera in differenti Istituzioni educative.

il contributo sarà commisurato, in via preliminare, al numero dei bambini ospitabili in base alla capacità ricettiva definita dal provvedimento di autorizzazione al funzionamento della sezione primavera secondo gli importi contenuti nella seguente tabella:

capacità ricettiva	orario servizio	importo
6-10	5-9	€ 6.000,00
11-20	5-9	€ 10.000,00

il contributo definitivo sarà quantificato a consuntivo dell'attività svolta, contestualmente alla verifica dei rendiconti prodotti, sulla base degli effettivi bambini iscritti al servizio rispettando comunque le fasce sopra indicate sia per l'a.s. 2015-2016 che per l'a.s. 2016-2017;

il contributo sarà assegnato secondo i seguenti criteri di priorità:

1. sezioni autorizzate al funzionamento già finanziate negli anni precedenti;
2. sezioni autorizzate al funzionamento, già attive negli anni precedenti e mai finanziate;
3. nuove sezioni autorizzate al funzionamento per le quali il titolo autorizzativo deve essere rilasciato dagli Enti preposti all'esercizio delle funzioni di vigilanza di cui all'art. 7, comma 1 degli Standard minimi regionali, entro la data di presentazione dell'istanza di contributo, pena la nullità dell'istanza stessa;

eventuali residui saranno suddivisi, in eguale misura percentuale, tra le sezioni ammesse a contributo;

in caso di insufficienza dei fondi a disposizione saranno applicate riduzioni per ciascuna delle tipologie indicate ai punti 1,2, e 3 del precedente punto secondo le seguenti modalità:

- a) fondi insufficienti a partire dalla tipologia 1: assegnazione alla sola tipologia 1 con riduzione proporzionale;
- b) fondi insufficienti a partire dalla tipologia 2: assegnazione alle tipologie 1 e 2 con riduzione proporzionale su tipologia 2;
- c) fondi insufficienti a partire dalla tipologia 3: assegnazione alle tipologie 1 e 2 con riduzione proporzionale su tipologia 3.

vista la l.r. 28/2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa";

vista la l.r. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la l.r. 9/2015;

vista la l.r. 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";

la Giunta Regionale a voti unanimi espressi nei modi di legge

*delibera*

di approvare, nelle more della verifica delle condizioni per addivenire al rinnovo tacito dell'Accordo nazionale del 1° agosto 2013 e della conseguente Intesa sottoscritta in data 9 gennaio 2014 tra la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, il proseguimento degli interventi a favore della prosecuzione del servizio socio-educativo denominato sezione primavera per gli anni scolastici 2015-2016 e 2016-2017;

di stabilire che:

i criteri per la prosecuzione del servizio saranno quelli contenuti nell'Accordo biennale sottoscritto in sede di Conferenza Unificata Stato, Regioni, Autonomie locali in data 1 agosto 2013, nell'Intesa biennale sottoscritta tra la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte in data 9 gennaio 2014 e nella D.G.R. n. 2-9002 del 20 giugno 2008 "Standard minimi del servizio socio-educativo per bambini da due a tre anni denominato Sezione primavera";

destinatari del finanziamento saranno:

- scuole dell'infanzia statali o paritarie;
- asili-nido comunali realizzati ai sensi della l.r. n. 3/73 e s.m.i. e micro-nidi comunali autorizzati al funzionamento ai sensi della l.r. n. 1/2004;
- asili nido autorizzati al funzionamento ai sensi della l.r. n. 1/2004 e convenzionati col Comune sede del servizio;
- micro-nidi, realizzati ai sensi della D.G.R. n. 28-9454 del 26/05/2003, da ultimo modificata con DGR n. 20-6732 del 25 novembre 2013, autorizzati al funzionamento ai sensi della l.r. n. 1/2004 nonché convenzionati col Comune sede del servizio.

potrà essere presentata una sola istanza per ciascuna Istituzione educativa.

saranno ammesse a contributo al massimo due istanze per lo stesso ente richiedente titolare di autorizzazione al funzionamento per più Sezioni primavera in differenti Istituzioni educative.

Il contributo sarà commisurato, in via preliminare, al numero dei bambini ospitabili in base alla capacità ricettiva definita dal provvedimento di autorizzazione al funzionamento della sezione primavera secondo gli importi contenuti nella seguente tabella:

capacità ricettiva	orario servizio	importo
6-10	5-9	€ 6.000,00
11-20	5-9	€ 10.000,00

il contributo definitivo sarà quantificato a consuntivo dell'attività svolta, contestualmente alla verifica dei rendiconti prodotti, sulla base degli effettivi bambini iscritti al servizio rispettando comunque le fasce sopra indicate sia per l'a.s. 2015-2016 che per l'a.s. 2016-2017;

il contributo sarà assegnato secondo i seguenti criteri di priorità:

- 1.sezioni autorizzate al funzionamento già finanziate negli anni precedenti;
- 2.sezioni autorizzate al funzionamento, già attive negli anni precedenti e mai finanziate;
3. nuove sezioni autorizzate al funzionamento per le quali il titolo autorizzativo deve essere rilasciato dagli Enti preposti all'esercizio delle funzioni di vigilanza di cui all'art. 7, comma 1 degli Standard minimi regionali, entro la data di presentazione dell'istanza di contributo, pena la nullità dell'istanza stessa;

eventuali residui saranno suddivisi, in eguale misura percentuale, tra le sezioni ammesse a contributo;

in caso di insufficienza dei fondi a disposizione saranno applicate riduzioni per ciascuna delle tipologie indicate ai punti 1,2, e 3 del punto precedente, secondo le seguenti modalità:

d) fondi insufficienti a partire dalla tipologia 1: assegnazione alla sola tipologia 1 con riduzione proporzionale;

e) fondi insufficienti a partire dalla tipologia 2: assegnazione alle tipologie 1 e 2 con riduzione proporzionale su tipologia 2;

f) fondi insufficienti a partire dalla tipologia 3: assegnazione alle tipologie 1 e 2 con riduzione proporzionale su tipologia 3.

di dare mandato alla Direzione Regionale Coesione Sociale per l'adozione di tutti gli adempimenti consequenziali ed attuativi del presente atto deliberativo.

Alla spesa per l'attuazione dell'Intervento per gli aa.s.s. 2015-2016 e 2016-2017 pari ad € 2.000.000,00 si farà fronte con le risorse derivanti dal Programma pluriennale del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 stanziato e assegnato sul capitolo 168163 nell'ambito dell'UPB A15080.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)